

FINANZA & FISCALITÀ NEWS

ANNO IX - n.1

3 GENNAIO 2012

[Primo Piano](#)

[Normativa](#)

[Giurisprudenza](#)

[Prassi](#)

[Scadenze](#)

[Rassegna Stampa](#)

Primo Piano

Legautonomie, il presidente Marco Filippeschi scrive una lettera aperta-appello al Presidente del Consiglio Monti: "[Il governo dia un segnale alle città. Metteteci in competizione, sfidateci a fare progetto e a farne in tempi rapidi, anticiclici](#)". [Proposta una "Conferenza sulle città"](#)"

DECRETO «SALVA ITALIA»

LEGGE 22 dicembre 2011, n. 214 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici](#) (GU n. 300 del 27-12-2011 - s.o. n.276)

[Testo del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.»](#) (GU n. 300 del 27-12-2011 - s.o. n.276)

DECRETO DI PROROGA TERMINI

DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2011, n. 216 [Proroga di termini previsti da disposizioni legislative](#) (GU n. 302 del 29-12-2011)

[C. 4865 - Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative](#)

PROROGA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

DECRETO 21 dicembre 2011 [Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

COMMISSIONE SPECIALE PARITETICA MISTA GOVERNO, REGIONI, ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED ALLA CRESCITA ECONOMICA.

[Convocazione della seduta di insediamento 11 gennaio 2012](#)

L'ECONOMIA DEL PAESE

Ministero dell'Economia e delle Finanze

[Sintesi manovra economica - dic. 2011](#)

[Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese 2010](#)

[Appendice Statistica - Situazione al 30 giugno 2011](#)

[Linee Guida del Debito Pubblico 2012](#)

[Gruppo di lavoro sull'erosione fiscale - Relazione Finale](#)

Regioni ed enti locali

[DL 201/2011 - Nota delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano](#)

[Accordo Governo-Regioni-Comuni - Trasporto pubblico locale](#)

interventi

[NENS - La manovra Monti: alcune osservazioni](#)

[IFEL - Prima nota di lettura del ddl S3066 di conversione del decreto-legge 6 dicembre 2011 , n. 201](#)

[M.Causi - Vademecum manovra Monti \(solo parte fiscale\)](#)

CONSIGLIO DEI MINISTRI N.9 del 28/12/2011

[Comunicato](#)

All'inizio dei lavori, il Presidente del consiglio ha illustrato i punti salienti del programma di lavoro per le prossime riunioni del Consiglio.

Di seguito, il Consiglio ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un decreto legislativo in materia di pesca e acquacoltura;*
- uno schema di decreto legislativo in materia di misure di protezione di vegetali e prodotti a base vegetale da organismi nocivi;*

CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 8 del 23/12/2011

Comunicato

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti

- un **decreto-legge che proroga alcuni termini previsti da disposizioni legislative**;
 - un decreto-legge che assicura la prosecuzione della partecipazione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali, alle iniziative di cooperazione allo sviluppo, nonché il sostegno ai processi di ricostruzione e alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione in aree critiche;
 - due schemi di decreti legislativi che riguardano: 1) la valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche; 2) le procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione di tali opere, un sistema gestionale automatizzato che contenga le informazioni qualificanti dei lavori e degli interventi programmati, con la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti;
 - uno schema di disegno di legge per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (l'annuale legge comunitaria, per il 2012);
 - uno schema di decreto legislativo che modifica la normativa di recepimento della direttiva 2007/64 sui servizi di pagamento nel mercato interno;
- Il Consiglio ha infine approvato la Relazione generale sulla situazione economica del paese per il 2010.*

CONFERENZA UNIFICATA

La Conferenza unificata del 21 dicembre 2011 non è stata effettuata.

UPI - Assemblea straordinaria Presidenti di provincia e Presidenti di consiglio - Roma, 21 dicembre 2011 - Ordine del Giorno

CONFERENZA STATO REGIONI e PROVINCE AUTONOME

Odg del 21/12/2011 integraz. odg 21/12/2011

atti

CONFERENZA STATO CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Odg del 21/12/2011

atti

Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2012 Rep. 223/2011.

Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti. Rep. 225/2011

Delibera di attuazione dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010 in materia di oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente: a) al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione ai Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca; b) alle situazioni debitorie residuali del 2007. Rep. 226/2011

Comunicazione dell'aggiornamento degli allegati al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011, inerente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2011 per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti. Rep. 227/2011

Problematiche relative all'entrata in vigore dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. [Rep. 228/2011](#)

CONFERENZA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

[o.d.g del 21/12/2011](#)

documenti approvati

[Beni e attività culturali: analisi e proposte](#)

[Bozza calendario Conferenze Stato-regioni e Unificata I semestre 2012](#)

[Parere sullo schema di decreto legislativo recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura ai sensi dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96](#)

[Preso d'atto della relazione del Ministro dello sviluppo economico sullo stato di attuazione dei progetti di innovazione industriale, relativa agli anni 2009 e 2010](#)

[DL 201/2011 - Nota delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano](#)

[disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. \(AC 4829\)](#)

[Funivie. documento su vita tecnica degli impianti](#)

MINISTERO PA E SEMPLIFICAZIONE

[Decreto istitutivo della Commissione di studio su trasparenza, prevenzione corruzione](#)

[Audizione del Ministro Filippo Patroni Griffi presso le Commissioni riunite I e XI della Camera dei Deputati](#)

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

[Cittalia-Anci - - Rapporto 2011 sulla situazione nei comuni italiani](#)

DIP. PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA - UVAL UNITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Qualità dei bandi per l'acquisto di servizi nel sistema dei Beni culturali

[La Guida operativa](#)

[Appalti di servizi dei beni culturali: un mondo da migliorare innovando](#)

[I servizi del sistema dei Beni Culturali: come interpretarli, combinarli, innovarli, qualificarli](#)

[Bandi di servizi e Beni culturali: che ne pensano committenti e imprese?](#)

[Bandi di servizi e Beni culturali: analisi dei bandi e casi di studio](#)

SPORTELLI IN PICCOLI COMUNI

[Indagine Anci-DigitPa su attuazione Sportello in Piccoli Comuni](#)

SISTEMI CONTABILI ENTI LOCALI

[ARDEL - Sperimentazione sistemi contabili](#)

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI - CNDCEC

[Le Società partecipate ed i servizi pubblici locali - La disciplina dopo il Referendum Popolare del 12/13 giugno 2011 ed il D.L. 13/08/11, n.138 convertito nella Legge 14/09/11, n.14/09/11 n.148.](#)

[Enti locali - Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e documenti allegati](#)

[Norme di comportamento del collegio sindacale](#)

[Principi di revisione enti locali](#)

ASSONIME

[NOTE E STUDI 14/2011 - Meccanismi sanzionatori e premiali per le autonomie locali \(d. lgs. n. 149/2011\)](#)

CNEL

[Relazione annuale al Parlamento ed al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle PPAA centrali e locali alle imprese e ai cittadini](#)

ISTAT

[Contratti collettivi e retribuzioni contrattuali](#)

[Fiducia dei consumatori](#)

[Reddito e condizioni di vita](#)

[Il futuro demografico del Paese](#)

[Codici dei comuni, delle province e delle regioni](#)

FORMAZIONE

[Master di II livello in Federalismo fiscale e sussidiarietà](#)

Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Il Master è organizzato dal Dip.to di Teoria dello Stato, Facoltà di Scienze Politiche. Scadenza termini iscrizioni prorogata al 16 gennaio 2012.

[Master di II livello in General Management della Pubblica Amministrazione](#)

Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Economia, Dipartimento di Studi Ricerche Aziendali. Scadenza termini iscrizioni prorogata al 16 gennaio 2012.

Normativa

LEGGE 22 dicembre 2011, n. 214 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (v. primo piano)

Decreto proroga termini (v. primo piano)

Proroga del bilancio di previsione degli enti locali (v. primo piano)

sperimentazione sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali

DPCM 28 dicembre 2011 [Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 s.o. n. 285)

DPCM 28 dicembre 2011 [Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 s.o. n. 285)

attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito

DECRETO 27 ottobre 2011 [Linee guida per l'attuazione dei programmi di rimpatrio volontario e assistito, di cui all'articolo 14-ter, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, introdotto dall'articolo 3, comma 1, lett. e\), del decreto-legge 23 giugno 2011, n.89, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 129](#) (GU n. 304 del 31-12-2011 s.o. n. 285)

contributo permesso di soggiorno

DECRETO 6 ottobre 2011 [Contributo per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

aumento dell'accisa sull'energia elettrica

DECRETO 30 dicembre 2011_ [Aumento dell'accisa sull'energia elettrica a seguito della cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica nelle regioni a statuto ordinario](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

DECRETO 30 dicembre 2011 [Aumento dell'accisa sull'energia elettrica a seguito della soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

risorse per l'attuazione del piano nazionale per il Sud

CIPE - DELIBERAZIONE 3 agosto 2011 [Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud. \(Deliberazione n. 62/2011\)](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

enti locali in condizione di dissesto finanziario

COMUNICATO [Provvedimento concernente gli enti locali in condizione di dissesto finanziario - Castiglion Fiorentino](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

COMUNICATO [Provvedimento concernente gli enti locali in condizione di dissesto finanziario - Caserta](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

COMUNICATO [Provvedimento concernente gli enti locali in condizione di dissesto finanziario - Briatico](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

COMUNICATO [Provvedimento concernente gli enti locali in condizione di dissesto finanziario - Casal di Principe](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2012

DPCM 23 dicembre 2011 [Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2012](#) (GU n. 303 del 30-12-2011 - s.o. n.283)

proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia,

DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2011, n. 215 - [Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni urgenti per l'amministrazione della difesa.](#) (GU n. 302 del 29-12-2011)

personale pubblica istruzione

DPR 21 settembre 2011 [Autorizzazione al Ministero dell'istruzione, dell'università della ricerca a trattenere in servizio dirigenti scolastici per l'anno 2011-2012, nonché ad assumere personale docente ed educativo e personale ATA a tempo indeterminato, a norma](#)

[dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449](#) (GU n. 302 del 29-12-2011)

interventi per il contrasto della tensione detentiva

DECRETO-LEGGE 22 dicembre 2011, n. 211 [Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri](#) (GU n. 297 del 22-12-2011)

misure in materia di processo civile

DECRETO-LEGGE 22 dicembre 2011, n. 212 [Disposizioni urgenti in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento e disciplina del processo civile](#) (GU n. 297 del 22-12-2011)

autorizzazione a minore per guida accompagnata

DECRETO 11 novembre 2011, n. 213 [Regolamento recante disciplina del rilascio dell'autorizzazione a minore ai fini della guida accompagnata e relativa modalità di esercizio](#) (GU n. 298 del 23-12-2011)

DECRETO 12 novembre 2011 [Proroga dei termini per la presentazione della comunicazione di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto 18 febbraio 2011, n. 52, recante «Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102».](#) (GU n. 298 del 23-12-2011)

capitoli bilancio dello Stato

DECRETO 1 dicembre 2011 [Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014](#) (GU n. 297 del 22-12-2011 - s.o. n.271)

contributi alle associazioni di volontariato ed Onlus

DECRETO 30 settembre 2011 [Attribuzione dei contributi alle associazioni di volontariato ed Onlus per l'acquisto di ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, in materia di attività di utilità sociale, per l'annualità 2010](#) (GU n. 296 del 21-12-2011 - s.o. n.268)

tabelle costi chilometrici

COMUNICATO [Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI - Art. 3, comma 1, del decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314](#) (GU n. 301 del 28-12-2011 - s.o. n.280)

continuità operativa amministrazioni pubbliche

CIRCOLARE 1 dicembre 2011, n. 58 [Attività di DigitPA e delle Amministrazioni ai fini dell'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 50-bis \(Continuità Operativa\) del «Codice dell'Amministrazione Digitale» \(D.lgs. n. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010\)](#). (GU n. 300 del 27-12-2011)

Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas

[Comunicato relativo al decreto 18 ottobre 2011, recante: «Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale.»](#). (GU n. 303 del 30-12-2011)

Diritti sulle vincite lotterie e giochi

DECRETO 16 dicembre 2011 [Applicazione del diritto del 6%, a decorrere dal 1° gennaio 2012, sulla parte di vincita eccedente l'importo di euro 500,00 ai premi delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea.](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

DECRETO 16 dicembre 2011 [Applicazione dell'addizionale pari al 6% delle vincite eccedenti l'importo di euro 500 sugli apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, lett. b\) del T.U.L.P.S.](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

DECRETO 16 dicembre 2011 [Applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, del diritto del 6%, sulla parte della vincita eccedente l'importo di euro 500,00, ai premi dei giochi Enalotto, Superstar, SiVince Tutto SuperEnalotto](#) (GU n. 304 del 31-12-2011)

Giurisprudenza

CORTE DI GIUSTIZIA UE

La richiesta di risarcimento per la totalità del danno cagionato da pubblicazione su Internet può essere presentata anche nello Stato membro in cui chi ha subito il danno ha il proprio centro di interessi.

[SENTENZA DELLA CORTE \(Grande Sezione\) 25 ottobre 2011](#)

«Regolamento (CE) n. 44/2001– Competenza giurisdizionale ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale – Competenza “in materia di illeciti civili dolosi o colposi” – Direttiva 2000/31/CE – Pubblicazione di informazioni su Internet – Violazione dei diritti della personalità – Luogo in cui l’evento dannoso è avvenuto o può avvenire – Diritto applicabile ai servizi della società dell’informazione».

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorsi delle regioni avverso disposizioni del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148

N. 138 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 22 novembre 2011

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 22 novembre 2011 (della **Regione Marche**). Enti locali - **Gestione e affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** - Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e alla normativa europea - Obbligo per gli enti locali di verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità - Disciplina della verifica del contratto di servizio, nel caso di gestione in house o di partecipazione pubblica del capitale sociale, attribuita allo statuto dell'ente locale anziché alla Regione - Previsione che amministratori di enti locali non possano essere nominati amministratore di società partecipate dagli enti locali medesimi - Lamentata incidenza sulla materia dei servizi pubblici locali di spettanza residuale regionale, elusione degli effetti vincolanti del referendum popolare - Ricorso della Regione Marche - Denunciata violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di servizi pubblici locali e di ordinamento degli enti locali, violazione del vincolo referendario. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 4.** - Costituzione, artt. 75 e 117, comma quarto. (*GU n. 53 del 21-12-2011*)

N. 139 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 22 novembre 2011

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 22 novembre 2011 (della **Regione Friuli-Venezia Giulia**). Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica - Lamentata modifica in senso deteriore delle misure già previste dal comma 5 dell'art. 20 del d.l. 98/2011 e dal comma 156 dell'art. 1 della legge 220/2010, con un cumulo complessivo asseritamente lesivo della capacità di assolvimento delle funzioni pubbliche e sperequato rispetto alle Regioni ordinarie - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di corrispondenza tra risorse e funzioni, violazione del principio di leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 1, comma 8.** - Costituzione, artt. 116, primo comma, e 119, commi primo, secondo e quarto; statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48 e 49. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota di base dell'accisa sui tabacchi lavorati, nonché, in generale, maggiori entrate derivanti dal decreto censurato o dalla lotta all'evasione - Riserva integrale allo Stato - Lamentata incidenza con legge ordinaria sull'assetto dei rapporti finanziari Stato-Regione, quali delineati nello statuto e nelle norme di attuazione, omessa concertazione - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36, primo periodo.** - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Previsione che il ministero dell'economia adotti un apposito decreto che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Lamentata incidenza con legge ordinaria sull'assetto dei rapporti finanziari Stato-Regione, quali delineati nello statuto e nelle norme di attuazione, e in subordine mancata previsione dell'intesa - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, comma 36, secondo periodo.** - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto 5, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione - Destinazione integrale ad un Fondo statale per la riduzione strutturale

della pressione fiscale - Lamentata acquisizione all'erario di entrate non nuove e connesse a tributi esistenti per le quali lo statuto prevede la compartecipazione regionale, in subordine mancata previsione dell'intesa - Ricorso della Regione Friuli-Venezia Giulia - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione, violazione del principio di leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, comma 36, terzo e quarto periodo.** - Statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia, artt. 48, 49, 63, commi primo e quinto, e 65; d.P.R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4, primo comma; d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 8, art. 6, comma 2. (GU n. 53 del 21-12-2011)

N. 140 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Siciliana**). Regioni a statuto speciale - Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Beni ubicati in Sicilia, che vengano a perdere la loro destinazione a servizi di carattere nazionale - Previsione che possano costituire oggetto di permuta demaniale da parte dello Stato - Lamentata sottrazione al demanio regionale, al quale tali beni spetterebbero in base ad un criterio di ripartizione su base funzionale - Ricorso della Regione Siciliana - Denunciata violazione delle prerogative regionali in materia di demanio e patrimonio. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 6, comma 6-ter.** - Statuto della Regione Siciliana, artt. 32 e 33; d.P.R. 1° dicembre 1961, n. 1825. Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Imposte e tasse - Introduzione di varie entrate tributarie da riscuotersi nell'ambito del territorio regionale e riservate allo Stato - Asserita carenza dei requisiti della novità e/o della specificità dello scopo dei tributi medesimi - Lamentata sottrazione all'erario regionale - Ricorso della Regione Siciliana - Denunciata violazione delle prerogative regionali in materia di tributi e finanza regionale. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater, 3, 5-bis, 5-ter, 6, 35-octies e 36.** - Statuto della Regione Siciliana, artt. 36 e 37; d.P.R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2. (GU n. 53 del 21-12-2011)

N. 141 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Puglia**). Enti locali - Unioni di comuni - Comuni fino a 1000 abitanti - Esercizio necessario di tutte le funzioni, incluse quelle delegate o attribuite dalle Regioni, attraverso la forma associativa dell'Unione dotata di propri organi e potestà statutaria, e titolare di rapporti giuridici e di risorse - Previsione della forma alternativa della convenzione, rimessa ai Comuni e all'apprezzamento del Ministero dell'interno - Previsione di regolamenti e poteri di vigilanza ministeriali - Lamentata incidenza sull'assetto ordinamentale ed istituzionale di enti locali aventi rilevanza costituzionale, lamentata riallocazione di funzioni comunali ad opera dello Stato anziché della Regione, lamentata differenziazione dell'unitaria categoria dei comuni - Ricorso della Regione Puglia - Denunciata violazione della competenza legislativa e amministrativa residuale regionale in materia di ordinamento degli enti locali, violazione della potestà regolamentare regionale, esorbitanza dello Stato dalla competenza legislativa esclusiva in materia di organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane, violazione della autonomia, uguaglianza e pari dignità istituzionale dei Comuni, violazione dei principi di ragionevolezza e di buon andamento della pubblica amministrazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 16.** - Costituzione, artt. 3, 97, 114, commi primo e secondo, 117, commi secondo, lett. p), terzo, quarto, quinto e sesto, 118, primo comma, 119, comma secondo, e 133. (GU n. 53 del 21-12-2011)

N. 142 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Provincia autonoma di Trento**). Province autonome - Finanza regionale - Riserva all'erario statale delle maggiori entrate derivanti dall'accisa sui tabacchi lavorati e da altre entrate tributarie previste dal decreto impugnato e dalla lotta all'evasione fiscale - Previsione di un decreto ministeriale che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Contrasto con il contenuto e le modalità procedurali di cui all'accordo raggiunto dalla Regione Trentino-Alto Adige e dalle Province autonome in attuazione del «federalismo fiscale», quale prefigurato dalla legge delega n. 42 del 2009, lamentata acquisizione all'erario di entrate non nuove e connesse a tributi esistenti per le quali lo statuto prevede la compartecipazione regionale, omessa concertazione - Ritenuta possibilità di interpretare le norme

censurate nel senso della loro inapplicabilità alle Province autonome - Ricorso della Provincia di Trento - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale delle Province autonome, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36.** - Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 75, 79, 103, 104 e 107; legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 107-125; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 268, artt. 9, 10 e 10-bis. Province autonome - Disposizioni sui consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Necessità di adeguamento anche per le Province autonome ai fini dell'applicazione di misure premiali o sanzionatorie previste dalla normativa vigente - Contrasto con lo speciale regime organizzativo e finanziario riconosciuto alla Regione Trentino-Alto Adige e alle Province autonome, lamentata deroga unilaterale, con fonte ordinaria, a norme statutarie adottate con procedura rinforzata - Ricorso della Provincia di Trento - Denunciata violazione della speciale autonomia organizzativa e finanziaria delle Province autonome, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 2011, n. 148, art. 14, comma 2.** - Costituzione, artt. 117, commi terzo e sesto, e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 8, n. 1, 47, 79, 103, 104 e 107; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2; d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, artt. 2, 6 e 10. (GU n. 53 del 21-12-2011)

[N. 143 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011](#)

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Trentino-Alto Adige**). Regioni a statuto speciale - Finanza regionale - Riserva all'erario statale delle maggiori entrate derivanti dall'accisa sui tabacchi lavorati e da altre entrate tributarie previste dal decreto impugnato nonché dalla lotta all'evasione fiscale - Previsione di un decreto ministeriale che stabilisca le modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione - Contrasto con il contenuto e le modalità procedurali di cui all'accordo Stato-Regione Trentino-Alto Adige in attuazione del «federalismo fiscale», quale prefigurato dalla legge delega n. 42 del 2009, lamentata deroga con legge ordinaria unilaterale al sistema di concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica, indebita sottrazione all'erario regionale delle entrate già di sua spettanza derivanti dalla lotta all'evasione, mancata previsione di intesa - Ritenuta possibilità di interpretare le norme censurate nel senso della loro inapplicabilità alle Province autonome - Ricorso della Regione Trentino-Alto Adige - Denunciata violazione dell'autonomia finanziaria speciale della Regione Trentino-Alto Adige, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 2, commi 3, ultimo periodo, e 36.** - Statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 69, comma 2, lett. c) e b), 79, 103, 104 e 107; legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 107-125; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 268, artt. 9, 10 e 10-bis. Regioni a statuto speciale - Disposizioni sui consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Necessità di adeguamento anche per le Regioni a statuto speciale ai fini dell'applicazione di misure premiali o sanzionatorie previste dalla normativa vigente - Contrasto con lo speciale regime organizzativo e finanziario riconosciuto alla Regione Trentino-Alto Adige, deroga unilaterale con fonte ordinaria a norme statutarie - Ricorso della Regione Trentino-Alto Adige - Denunciata violazione della speciale autonomia organizzativa e finanziaria della Regione, violazione dei principi di leale collaborazione e ragionevolezza. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 2011, n. 148, art. 14, comma 2.** - Costituzione, artt. 117, comma sesto, e 119; legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art. 10; statuto della Regione Trentino-Alto Adige, artt. 4, n.1, 25, 36, 48, 79, 103, 104 e 107; d.lgs. 16 marzo 1992, n. 266, art. 2; d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, artt. 2, 6 e 10. (GU n. 54 del 28-12-2011)

[N. 144 RICORSO PER LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE 23 novembre 2011](#)

Ricorso per questione di legittimità costituzionale depositato in cancelleria il 23 novembre 2011 (della **Regione Emilia-Romagna**). Iniziativa economica privata - Finanza regionale -

Adeguamento degli ordinamenti regionali al principio della liberalizzazione delle attività economiche, secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge - Qualificazione quale principio fondamentale per lo sviluppo economico e attuativo della piena tutela della concorrenza tra le imprese - Soppressione delle normative statali incompatibili, con conseguente diretta applicazione degli istituti della segnalazione di inizio di attività e dell'autocertificazione con controlli successivi - Previsione di potere regolamentare statale, in carenza di qualunque delimitazione - Elemento per la valutazione della c.d. «virtuosità» degli enti territoriali, secondo il meccanismo introdotto dall'art. 20 del d.l. n. 98/2011 - Previsione di un regime per l'esclusione di singole attività economiche, azionabile solo dallo Stato - Ritenuta genericità dei criteri di adeguamento, impossibilità giuridica di attuazione attraverso il meccanismo della abrogazione e necessità di bilanciamento dei valori contrapposti, incertezza sulla disciplina vigente, mancata previsione di intesa, mancanza di collegamento con lo stato della finanza regionale - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà legislativa e regolamentare regionale, violazione dei principi di ragionevolezza, buon andamento, certezza del diritto, legalità sostanziale, leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 3, commi 2, 3, 4, 10 e 11.** - Costituzione, artt. 3, 97, primo comma, e 117, commi terzo, quarto e sesto. Enti locali - Servizi pubblici locali - Gestione e affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare del 12-13 giugno 2011 e alla normativa europea - Previsione di una soglia di valore fissata dal legislatore nazionale, al di sopra della quale è in ogni caso esclusa la possibilità per gli enti locali di ricorrere alla modalità organizzativa della gestione in house - Previsione di restrizioni e penalizzazioni per le società titolari di affidamenti diretti - Previsione che le società in house siano assoggettate al patto di stabilità interno secondo modalità definite con atto ministeriale - Lamentata reintroduzione di una limitazione della capacità di scelta degli enti territoriali in ordine alla gestione dei servizi pubblici elusiva della ratio del referendum e degli effetti vincolanti dello stesso, incidenza sulla materia dei servizi pubblici locali di spettanza residuale regionale - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della competenza legislativa e regolamentare della Regione in materia di servizi pubblici locali e di ordinamento degli enti locali, violazione del vincolo referendario. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 4, commi 8, 12, 13, 14, 32 e 33.** - Costituzione, artt. 75 e 117, commi terzo, quarto e sesto. Istruzione - Istruzione e formazione professionale - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento non curricolari - Durata non superiore a sei mesi - Beneficiari esclusivi neodiplomati o neolaureati non oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio - Lamentata interferenza nella materia della formazione esterna all'azienda di competenza esclusiva regionale, mancanza di coinvolgimento delle Regioni - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di formazione professionale, lesione del principio di leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 11.** - Costituzione, art. 117, comma quarto. Regioni (in genere) - Consiglieri regionali - Determinazione del numero massimo dei consiglieri e degli assessori regionali, previsione di un limite massimo degli emolumenti e delle indennità, commisurazione del trattamento economico alla effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, introduzione del trattamento previdenziale contributivo, istituzione e disciplina di un organo regionale denominato «Collegio dei revisori dei conti» - Obbligo per le Regioni di adeguamento entro i termini stabiliti - Elemento per la valutazione della c.d. «virtuosità» degli enti territoriali, secondo il meccanismo introdotto dall'art. 20 del d.l. n. 98/2011 - Lamentata interferenza nell'ambito della potestà statutaria e della autonomia finanziaria e organizzativa regionale, lamentata introduzione di norme di dettaglio in luogo di obiettivi di finanza pubblica, imposizione di un obbligo di modifica statutaria di cui la Regione non dispone compiutamente, imposizione alla Corte dei conti di poteri regolamentari in contrasto con la sua funzione, carenza dei presupposti della decretazione d'urgenza - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione della potestà statutaria regionale, violazione dell'autonomia finanziaria regionale, esorbitanza dello Stato dall'ambito della potestà legislativa esclusiva, violazione della competenza legislativa regionale nella materia concorrente del coordinamento della finanza pubblica, violazione della funzione di controllo della Corte dei conti, abuso della potestà di decretazione d'urgenza. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 14.** - Costituzione, artt. 3, 97, 77, 117, commi secondo, terzo e sesto, 119 e 123. Enti locali - Unioni di comuni - Comuni fino a 1000 abitanti - Esercizio necessario di tutte le funzioni, incluse quelle delegate o attribuite dalle Regioni, attraverso la

forma associativa dell'Unione dotata di propri organi e potestà statutaria, e titolare di rapporti giuridici e di risorse - Previsione di poteri regolamentari e amministrativi statali nonché del controllo statale sulla efficacia ed efficienza della gestione - Lamentata carenza dei presupposti della decretazione d'urgenza, lamentata soppressione e fusione dei piccoli Comuni senza l'osservanza delle procedure costituzionali e creazione di nuovi enti territoriali in violazione del quadro costituzionale, interferenza in ambiti settoriali di competenza legislativa e amministrativa regionale, contrasto con la Carta europea delle autonomie locali, mancata previsione di procedure collaborative - Ricorso della Regione Emilia-Romagna - Denunciata violazione delle prerogative delle autonomie locali, esorbitanza dello Stato dal proprio ambito di competenza in materia di enti locali, violazione della competenza legislativa regionale residuale in materia di associazionismo tra enti locali, abuso della potestà di decretazione d'urgenza, violazione dell'obbligo di osservanza dei vincoli di diritto internazionale, violazione dei principi di sussidiarietà, non discriminazione, ragionevolezza, buon andamento e leale collaborazione. - **Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, art. 16.** - Costituzione, artt. 3, 5, 77, commi primo e secondo, 97, 114, commi primo e secondo, 117, commi primo, secondo, lett. p), e quarto, 118 e 133, comma secondo; carta europea dell'autonomia locale del 15 ottobre 1985, ratificata con legge 30 dicembre 1989, n. 439. (GU n. 54 del 28-12-2011)

sentenze

L'assenza della dichiarazione Ici non può azzerare l'indennità di esproprio per carenza del valore di riferimento

Sentenza n. 338/2011

La Corte Costituzionale, riuniti i giudizi, dichiara l'illegittimità costituzionale:
- dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) nella parte in cui, in caso di omessa dichiarazione/denuncia ICI o di dichiarazione/denuncia di valori assolutamente irrisori, non stabilisce un limite alla riduzione dell'indennità di esproprio, idoneo ad impedire la totale elisione di qualsiasi ragionevole rapporto tra il valore venale del suolo espropriato e l'ammontare della indennità, pregiudicando in tal modo anche il diritto ad un serio ristoro, spettante all'espropriato;
e, in via consequenziale
- dell'articolo 37, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) nella parte in cui disciplina la riduzione dell'indennità a decorrere dal 30 giugno 2003 in quanto riproduce una disciplina in contrasto con la Costituzione.

Illegittimità di talune disposizioni di legge regionale in tema di energia, tutela della concorrenza e disciplina delle procedure ad evidenza pubblica

Sentenza n. 339/2011

La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale:
- dell'articolo 3, comma 2, terzo periodo, della legge della Regione Lombardia 23 dicembre 2010, n. 19 (Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 - Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione - Collegato 2011), che ha sostituito l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale), nella

parte in cui dispone che «Le economie risultanti dalla riduzione dell'organico complessivo della dirigenza possono essere destinate alla valorizzazione delle posizioni organizzative, in aggiunta alle risorse annualmente stanziati ai sensi dell'articolo 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali del 22 gennaio 2004»;

- dell'articolo 14 della legge della Regione Lombardia n. 19 del 2010, nella parte in cui, modificando la legge della stessa Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), dopo l'articolo 53 ha introdotto l'articolo 53-bis, recante disposizioni in materia di grandi derivazioni ad uso idroelettrico, il cui comma 3 dispone che «La Regione, in assenza e nelle more dell'individuazione dei requisiti organizzativi e finanziari minimi e dei parametri di aumento dell'energia prodotta e della potenza installata concernenti le procedure di gara, di cui all'art. 12, comma 2, del d.lgs. 79/1999, provvede a determinare i suddetti requisiti e parametri entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente articolo»;

- dell'articolo 14 della legge della Regione Lombardia n. 19 del 2010, nella parte in cui, modificando la legge della stessa Regione Lombardia n. 26 del 2003, dopo l'articolo 53 di essa, ha introdotto l'articolo 53-bis e in questo i censurati commi 7, 8, 9 e 10, trascritti in motivazione.

CORTE DI CASSAZIONE

Sezione Prima Civile - ORDINANZA INTERLOCUTORIA N. 27063 del 15 DICEMBRE 2011

FALLIMENTO E ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI - CONCORDATO PREVENTIVO - CESSIONE DEI BENI AI CREDITORI - APPROVAZIONE IN ADUNANZA - PARERE NEGATIVO DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE - GIUDIZIO DI OMOLOGAZIONE - CONTROLLO DI FATTIBILITÀ - LIMITI

La Prima Sezione ha rimesso al Primo Presidente (per l'eventuale assegnazione alle Sezioni Unite) la questione dei limiti del controllo giudiziale sulla fattibilità del concordato preventivo, nella specie proposto con cessione dei beni e contestato dal commissario giudiziale, quanto alle percentuali di soddisfacimento promesse ai creditori. Dando conto di indirizzi non convergenti, viene dubitato che, in difetto di opposizioni dei creditori, il tribunale possa negare l'omologazione (sovrapponendosi al giudizio positivo della maggioranza dei creditori ed all'attestazione di fattibilità del professionista). Parimenti sono incerti gli stessi profili di vincolatività della proposta che prometta il soddisfacimento in una data percentuale, per il suo rapporto con la fattibilità e la conseguente eventuale impossibilità dell'oggetto.

Sezione Seconda Civile - SENTENZA N. 25837 del 2 DICEMBRE 2011

SANZIONI AMMINISTRATIVE - OFFERTA AL PUBBLICO DI MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE - SOLLECITAZIONE ABUSIVA ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO - CONFIGURABILITÀ

Costituisce sollecitazione abusiva all'investimento finanziario l'offerta al pubblico della "moneta della Repubblica della terra" denominata "dhana", in quanto non qualificabile come moneta o mezzo di pagamento universalmente accettato ex art. 1, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ma esclusivamente come prodotto finanziario, acquistabile solo a titolo oneroso, convertibile in azioni o quote di capitale della società promotrice.

Sezione Quarta lavoro - SENTENZA N. 24474 del 21 NOVEMBRE 2011
LAVORO PUBBLICO - ANTICIPAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ESTENSIONE AL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - ESCLUSIONE

L'art. 7, comma 1 della legge 8 marzo 2000 n. 53, che consente l'anticipazione del trattamento di fine rapporto per esigenze connesse alla fruizione dei congedi parentali, non si estende ai dipendenti pubblici che usufruiscono del trattamento di fine servizio atteso che detta norma non determina un'equipollenza tra il trattamento di fine rapporto e quello di fine servizio operante nel pubblico impiego, che resta esclusa vista la diversa base retributiva e di calcolo dei due trattamenti di quiescenza.

Cassazione - Sentenza 28835/11 Furti in cassetta di sicurezza: la banca è responsabile

Cassazione. Sentenza n. 27983-2011 Non sono assoggettati all'imposta regionale i redditi derivanti dagli uffici di amministratore, sindaco o revisore di conti

CORTE DEI CONTI

giurisprudenza

banca dati on line

Corte dei conti Umbria, Sentenza n. 184 del 16 dicembre 2011 - In tema di dichiarazione di nullità contabile di delibere comunali di autorizzazione di spese non d'investimento finanziate con entrate provenienti da indebitamento (emissione di BOC) e con obbligo, per l'Ente, di ricostruire virtualmente i rendiconti consuntivi degli anni interessati dalle spese relative e, con, imputazione delle stesse ad altre entrate o ad avanzo di amministrazione.

Corte dei conti Appello, Decreto n. 10 del 7 dicembre 2011 - In tema di istanza di "definizione agevolata" di cui all'art.1 (commi 231, 232 e 233) della legge 23 dicembre 2005, n. 266 nell'ambito del procedimento in materia di responsabilità amministrativa.

controlli

[Delibera n. 14/2011/AUT/QMIG - Sezione delle Autonomie](#)

Delibera concernente l'interpretazione delle norme che stabiliscono limiti alle assunzioni di personale degli enti locali con particolare riferimento alla qualità della partecipazione societaria da considerare ai fini del computo della spesa di personale complessiva, dell'ente e delle sue partecipate, ai valori da considerare, assoluti o rapportati alla percentuale di partecipazione e implicitamente alla modalità di calcolo, alle spese da considerare, se solo quelle di personale o anche quelle correnti in toto, approvata in data 28 dicembre 2011

[Delibera n. 13/2011/SEZAUT/FRG - Sezione delle Autonomie](#)

Relazione "La finanza locale dai rendiconti 2010 - Valutazioni di sintesi.

pareri delle sezioni regionali della Corte dei conti:

Basilicata

[Delibera/122/2011/FRG e Relazione](#) Analisi sulla gestione finanziaria della Regione Basilicata nell'esercizio finanziario 2010, con particolare riferimento agli equilibri di bilancio, all'indebitamento ed al rispetto del patto di stabilità interno

[Delibera/125/2011/PAR](#) - Fino a quando non sarà pienamente operativo e applicabile il meccanismo di nomina dei revisori dei conti degli enti locali previsto dall'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, che implica la previa definizione dei criteri e dei principi cui attenersi nella predisposizione degli elenchi da cui trarre i nominativi ai quali conferire l'incarico, resta immutato e vigente il sistema regolato dall'art. 234 del TUEL. In ogni caso, l'attuale regime di prorogatio dell'organo non è destinato a subire modifiche né deroghe.

Campania

[Delibera/497/2011/PAR](#) - In ordine alla possibilità di conoscere se, rispetto alle fattispecie e tipologie elencate tassativamente dall'articolo 557 novellato dal decreto legge 112/2008, rientri anche l'istituto del comando passivo da altra Amministrazione e con oneri a carico dell'Ente di destinazione ove la spesa sostenuta per il personale è inferiore al 40% delle spese correnti e se, di conseguenza, detto istituto possa essere assimilato ad una assunzione.

[Delibera7493/2011/PAR](#) - In ordine alla possibilità o meno di procedere legittimamente, nell'anno in corso, "all'assunzione a tempo determinato di una unità di categoria B ai sensi dell'art. 90 del D. Lvo n° 267/2000 (ufficio di supporto agli organi di direzione politica posto alle dirette dipendenze del sindaco), previo modifica del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale".

Emilia Romagna

[Delibera/239/2011/PAR](#) - La responsabilità conseguente alla violazione della normativa nel luogo di lavoro ha carattere personale. Conseguentemente, ha carattere personale anche il pagamento dell'ammenda in misura ridotta. Pertanto l'ente pubblico non può assumersi l'onere della sanzione senza cagionare un danno all'Erario. Dell'eventuale risarcimento che l'ente locale dovesse ottenere dev'essere destinatario il Sindaco, il quale abbia provveduto a pagare la sanzione.

[Delibera/215/2011/PAR](#) - Il compenso percepito dal Direttore generale e Segretario di un'Unione di Comuni, nel caso in cui sia stato scelto tra i Segretari comunali degli enti aderenti all'Unione, deve essere assoggettato al taglio di cui all'art. 6, comma 3 del d.l. n.78/2010. Qualora, invece, sia reclutato esternamente mediante contratto a tempo determinato, la disciplina va ricercata nell'art. 9, co.1 del precitato decreto; tuttavia, in tale ipotesi l'art.6, comma 3 trova applicazione all'ulteriore compenso, eventualmente stabilito in favore del Direttore generale, per lo svolgimento delle funzioni di Segretario dell'Unione. Le indennità ad personam dei dirigenti a tempo determinato, assunti ai sensi dell'art. 110, co. 1 del d. lgs. n. 267/2000 sono disciplinate dall'art. 9, co.1.

[Delibera/112/2011/PAR](#) - Sulla possibilità di includere nella nozione di spesa corrente, ai fini della determinazione del rapporto tra la spesa di personale e la spesa corrente, previsto dall'art. 76, comma 7, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, nel testo introdotto dall'art. 14, comma 9, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, anche la spesa sostenuta dal Gestore del servizio di igiene ambientale. Nella richiesta di parere il Comune ha fatto presente di aver deliberato, in applicazione dell'art. 49 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'anno 2003, l'istituzione della Tariffa di igiene ambientale (Tia) in luogo della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu). Tale scelta penalizza ora l'ente ai fini del limite del 40% nel rapporto tra spesa di personale e spesa corrente. La Sezione ha ritenuto che la formulazione della disposizione, che fa letterale riferimento alle "spese correnti", non sembra consentire margini interpretativi circa il significato della grandezza contabile da considerare, che non può che essere quella della spesa corrente riferibile all'ente. Tale orientamento trova un'indiretta conferma anche nell'esistenza di elementi di differenziazione nell'applicazione della regola basata sul rapporto spesa del personale/spesa corrente, per effetto della modifica apportata all'art. 76, comma 7, del d.l. n. 112, dall'art. 1, comma 118, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, secondo la quale «Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42». Va anche considerato che le apposite linee guida per la compilazione dei questionari richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo effettuato dalle Sezioni della Corte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge n. 266 del 2005 - linee guida che costituiscono un necessario riferimento per l'esercizio della funzione consultiva - non prevedono la possibilità di apportare le modifiche ipotizzate nella costruzione del rapporto previsto dal comma 7 dell'art. 76 citato.

Lombardia

[Delibera/679/2011/PAR](#) - La disciplina finanziaria non incide sulla disciplina del rapporto di lavoro, salvo che lo faccia espressamente, come avviene nel caso dell'art. 3, comma co. 101, della l. 24 dicembre 2007, n. 244

(che collega in modo diretto la trasformazione del contratto originariamente part-time alla disciplina vincolistica in materia di "nuove assunzioni"). In tutte le altre ipotesi, il rispetto della disciplina finanziaria non impatta sul piano degli atti gestione del rapporto di lavoro, lasciando intatta la vigente disciplina e rimettendo all'autonomia gestoria del datore di lavoro pubblico la responsabilità di operare le eventuali scelte organizzative che rendano compatibili le modifiche dei singoli rapporti di lavoro con i vincoli in materia di spesa del personale (in particolare la disciplina limitativa delle spese generali dell'ente, ex lege n. 296 del 2006). La trasformazione del part-time non costituisce una modifica del "trattamento ordinariamente spettante" ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. n. 78/2010.

Delibera/674/2011/PAR – La disposizione contenuta nell'art. 6, comma 2, del D. L. n.78/2010, convertito in legge n. 122/2011 si applica agli organi collegiali degli enti beneficiari di una contribuzione a carico della finanza pubblica e, pertanto, anche agli organi di revisione delle Aziende Speciali Consortili, con efficacia immediata nei confronti di quelli in essere.

Delibera/673/2011/PAR - Sono da considerarsi sostenute direttamente dall'ente locale le spese di personale iscritte nel bilancio della società pubblica in house, tanto nel caso di partecipazione unica totalitaria, quanto nel caso di compartecipazione plurisoggettiva intercorsa fra vari enti pubblici locali.

Delibera/672/2011/PAR – Sull'interpretazione ed all'applicazione delle limitazioni contenute nell'art. 6, co. 9 del d.l. n. 78, conv. dalla legge n. 122 del 2010, in relazione alla possibilità di erogare contributi a gruppi ed associazioni che svolgano attività di sostegno a progetti di solidarietà internazionale.

Delibera/670/2011/PAR – L'articolo 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, nel prevedere il divieto di incremento del trattamento retributivo accessorio per gli anni 2011, 2012 e 2013, fa espressamente salvi gli "effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno". L'operazione prospettata sarà conforme al citato disposto normativo solo e nella misura in cui ai funzionari preposti alla nuova struttura organizzativa siano attribuite, così come previsto dal comma 1 dell'articolo 9, "funzioni diverse". Tale condizione non può ritenersi di per sé verificata con l'introduzione dell'ufficio unico per la gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali: è possibile, infatti, che il nuovo modulo organizzativo non determini una modifica nello svolgimento delle ordinarie funzioni amministrative attribuite ai preposti. Diversa la conclusione con riguardo al comma 2 bis a mente del quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo previsto nell'anno 2010. Tale norma vincola imperativamente l'attività del comune che, in ogni caso, non potrà incrementare le risorse stanziare nell'anno 2010 per il trattamento accessorio del personale: all'incremento della retribuzione accessoria corrisposta ad un'unità dovrà necessariamente corrispondere una equivalente riduzione al fine di rispettare il parametro costituito dalle risorse destinate al trattamento accessorio nell'anno 2010.

Delibera/669/2011/PAR – 1) ferma restando ogni questione in ordine alla circostanza che anche prima dell'entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, potesse essere riconosciuta un'indennità continuativa a soggetti qualificati come amministratori dell'Azienda Speciale, ente strumentale dell'amministrazione locale, sicuramente dopo l'entrata in vigore del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge 122 del 2010 e, in particolare, della previsione contenuta nel comma 2 dell'art. 6, non è più possibile attribuire alcun compenso ai soggetti che facciano parte di organi collegiali delle Istituzioni o delle Aziende Speciali. 2) il comma 2 trova applicazione anche per i componenti dell'organo di revisione dell'azienda speciale comunale visto che nell'espressione <<agli organi collegiali, anche di amministrazione>> rientrano anche i componenti degli organi di controllo, quali i revisori dell'azienda speciale. 3) questa Sezione ritiene che la medesima sia d'immediata applicazione agli organi collegiali in essere.

Delibera/667/2011/PAR - La sostituzione di personale cessato attraverso il ricorso alla mobilità di personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni, in deroga ai limiti normativi vigenti in materia di nuove assunzioni, così come previsto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/04, deve ritenersi consentita, purché attuata in condizioni tali da assicurare la neutralità finanziaria, senza che ciò incida sul rispetto limite di spesa del 20% di quella relativa al personale cessato l'anno precedente.

Delibera/664/2011/PAR – In riferimento ai congelamenti retributivi comminati dal d.l. 78/10, la ratio della norma deve essere individuata nel contenimento della dinamica retributiva del pubblico impiego (incluse le risorse per il trattamento accessorio) al fine di contenere la spesa pubblica per esigenze di stabilità economico-finanziaria del Paese; in linea di massima la misura deve reputarsi applicabile in modo inderogabile, sinanco laddove l'ente disponga di risorse aggiuntive, derivanti ad esempio da incrementi di entrata ovvero da riporto di erogazioni di risorse non effettuate negli anni precedenti.

Delibera/657/2011/PAR – Alla luce dei parametri e delle condizioni normative imposte dall'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010, n.78, la costituzione di una società a responsabilità limitata allo scopo di rendere il servizio farmaceutico, da parte di un comune avente popolazione inferiore a 30.000 abitanti, non risulta conforme al dettato legislativo. Nell'attuale quadro normativo, non è possibile condurre una farmacia municipale in regime concessorio a terzi, sia pur individuati con gara ad evidenza pubblica, poiché è necessario che l'ente locale mantenga il controllo e la gestione diretta di una propria funzione istituzionale, in coerenza con la finalità di servizio pubblico essenziale insita nel servizio farmaceutico.

Delibera/653/2011 – In merito alla possibilità di rinnovo dell'affidamento diretto alla propria in house nelle more della scadenza del contratto di servizio, nonostante la società gestisse sia servizi pubblici, sia attività strumentali. Nelle more del riassetto societario necessario per adeguare l'oggetto sociale dell'in house ai vincoli dell'art. 13 del dl 223/2006, in ogni caso, alla scadenza del contratto di servizio per la raccolta rifiuti troverà applicazione il richiamato art. 4 del D.L. n.138/2011 con la necessità di

espletare una gara pubblica di concessione del servizio di raccolta rifiuti, per l'individuazione del gestore secondo il dettame legislativo.

[Delibera/651/2011/PAR](#) - Il buono pasto conserva natura assistenziale fino all'importo di € 5,29; superata tale soglia esso concorre a formare il reddito del lavoratore e quindi va necessariamente considerato elemento retributivo rientrante nel "trattamento economico complessivo" ex art. 9, comma 1, d.l. n. 78/2010. Resta fermo che il buono pasto va incluso per il suo intero ammontare nel computo della spesa di personale ai fini del rispetto dei commi 557 e 562 dell'articolo unico della L. 296/06 inerenti i limiti in tema di spesa di personale negli enti locali.

[Delibera/636/2011/PAR](#) - Posto che le perdite societarie di cui alla norma in questione si riferiscono agli ultimi tre esercizi, occorre ricordare, per completezza, che qualsiasi decisione sarà presa dall'Amministrazione provinciale in merito alla ricapitalizzazione della società in discorso, questa non potrà prescindere da un'attenta valutazione dell'effettiva sostenibilità del progetto di sviluppo dell'attività che ha determinato le pregresse perdite d'esercizio, imputabili, stando a quanto riferito nel quesito, ad una fase di start-up d'impresa. A tal fine, dovranno essere puntualmente dimostrate nel business plan richiamato nella richiesta di parere, le modalità atte a garantire l'efficienza ed economicità della gestione del servizio tramite la società, posto che a fronte della "crescita esponenziale degli utili già a partire dal terzo anno di attività" dichiarata nel quesito, dal bilancio 2010 della società si evince un esiguo utile di esercizio (di appena euro 2.154,00).

Piemonte

[Delibera n. 284/2011/SRCPIE/FRG](#) -Relazione sulla gestione finanziaria della Regione Piemonte - esercizio finanziario 2010 con ricostruzione di serie storiche a partire dal 2008, approvata con delibera depositata il 15 dicembre 2011

[Delibera/282/2011/PAR](#) - In merito alla corretta interpretazione dell'art. 10 del D.M. n. 119 del 4 aprile 2010 (*indennità di fine mandato sindaci e presidenti di provincia*)

[Delibera n. 279/2011/SRCPIE/PRSE](#) Pronuncia relativa al Bilancio di previsione 2011 - Rendiconto 2010 del Comune di Alessandria: avente per oggetto gli equilibri di bilancio, alienazione beni patrimoniali, recupero evasione tributaria, patto di stabilità interno, residui passivi, parametri di deficitarietà strutturale approvata con delibera depositata il 28 novembre 2011

[Delibera n. 165/2011/SRCPIE/PAR](#) In materia di "indennità di carica" spettante ai componenti del Consiglio delle Autonomie Locali approvato con delibera depositata il 17 novembre 2011

Sardegna

[Delibera/128/2011/PAR](#) I proventi derivanti all'amministrazione comunale dalle pratiche edilizie di accertamento di conformità (rientranti nelle funzioni ordinarie dell'amministrazione) non possono essere utilizzati per il finanziamento di piani di lavoro in favore dei dipendenti dell'amministrazione anche alla luce del principio di omnicomprensività della retribuzione di cui agli artt. 2 comma 3, 24 comma 3 e 45 comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Al contrario i proventi derivanti dall'istruttoria delle pratiche di sanatoria nell'ambito di procedure straordinarie di condono edilizio possono dar luogo, nel rispetto dei criteri di legge, a piani di lavoro a ciò finalizzati secondo quanto previsto dalle rispettive disposizioni normative.

[Delibera/121/2011/PAR](#) In materia di Indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori comunali - Ai sensi dell'art.82, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, letto in uno con l'art. 5, comma 11 del D.L. n.78/2010, nel testo modificato dalla legge di conversione 30 luglio 2010 n.122 è vietato il cumulo dell'indennità di carica di Sindaco con i gettoni di presenza per la partecipazione alle Commissioni e ai consigli Provinciali.

[Delibera/118/2011/PAR](#) - In riferimento al pagamento di interessi per ritardato pagamento relativo a opere pubbliche.

Sicilia

[Delibera n. 277/2011/INPR](#) Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale aventi sede in Sicilia. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 approvate con delibera depositata il 13 dicembre 2011

Trentino AA

[Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige - sede di Bolzano - Delibera n. 4/2011/INPR](#) Approvazione del programma dei controlli e delle analisi della Sezione di controllo di Bolzano per l'anno 2012

Prassi

FUNZIONE PUBBLICA

[Direttiva del 22 dicembre 2011, n. 14](#) Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

[Elenco degli enti locali ammessi al cofinanziamento per la realizzazione di iniziative in materia di sicurezza nelle scuole – D.M. 11 ottobre 2011, n. 91, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 2011, n. 248\)](#)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Interpello n. 50/2011](#) - assunzioni agevolate ex L. n. 68/1999 - base di computo.

[Interpello - n. 49/2011](#) - assunzioni agevolate - art. 8, comma 9, L. n. 407/1990.

[Interpello - n. 48/2011](#) - effetti CIG in deroga in rapporto alla attivazione di altri ammortizzatori sociali.

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Riepilogo del quadro normativo di riferimento ai fini della predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 degli enti ed organismi pubblici a carattere nazionale e indicazioni per il contenimento della spesa pubblica finalizzate al raggiungimento del pareggio di bilancio per il 2013.

[Circolare del 28 dicembre 2011, n. 33 30 dicembre 2011 All. 1](#)

ARAN - AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Rappresentanze sindacali unitarie (RSU). Elezioni del 5-7 marzo 2012

[Circolare n. 4 del 22 dicembre 2011 \(prot. 0027487\)](#). Chiarimenti circa lo svolgimento delle elezioni

[Retribuzioni contrattuali nel pubblico impiego – agg. 29/12/2011](#)

MINISTERO INTERNO

Attività spettacoli viaggianti

[Decreto del ministro dell'Interno 28 dicembre 2011](#)

[Circolare del capo di Gabinetto 29 dicembre 2011](#)

[Sicurezza delle attività di spettacolo viaggiante, una circolare indica gli indirizzi operativi \(1.12.2009\)](#)

calendario delle limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati per il 2012

[Decreto Infrastrutture e Trasporti 15 dicembre 2011, n.429](#)

Dir. centrale Servizi demografici

Circ. n. 33/2011 - Articolo 15, legge 12 novembre 2011, n. 183. Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.

COMMISSIONE INDIPENDENTE PER LA VALUTAZIONE, LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Protocollo d'intesa tra CiVIT e CNR

AUTORITÀ VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI

Comunicato - Gli obblighi informativi sui contratti pubblici all'Osservatorio non sono delegabili a soggetti esterni all'amministrazione.

Determinazione n. 8 del 14/12/2011 - rif. Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge dalla legge 12 luglio 2011, n. 106.

DETERMINAZIONE 14 dicembre 2011 Indicazioni operative inerenti la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito dalla legge 12 luglio 2011, n. 106. (Determinazione n. 8). (GU n. 302 del 29-12-2011)

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

NEWSLETTER N. 354 del 23 dicembre 2011

- [Ricerca medica: pronta l'autorizzazione generale](#)
- [Stop alle telecamere illecite nei luoghi di lavoro](#)
- [Marketing via mail e tutela dei consumatori](#)

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Comunicato stampa - Sanzioni per complessivi 900mila euro al gruppo Apple per pratiche commerciali scorrette

Comunicato stampa - Antitrust multa Italgas per abuso di posizione dominante nel mercato della distribuzione del gas. Sanzione di oltre 4 milioni di euro - [Provvedimento](#)

boll. 49/2011

AS894 - Procedure adottate della Regione Calabria per la realizzazione di quattro presidi ospedalieri

AS894B - Affidamento, da parte della Regione Calabria in favore di Infrastrutture lombarde s.p.a., di servizi inerenti le procedure di gara per la realizzazione di quattro presidi ospedalieri

AS895 - bando di gara della Regione Sicilia per l'affidamento dei servizi di controllo sul P.O.-F.S.E.

AS896 - Norme per la tutela della libertà d'impresa. statuto delle imprese - settore dei laterizi.

AS897 - COMUNE DI AGEROLA (NA) -- affidamento servizi di trasporto scolastico

[boll. 50/2011](#)

intese e abuso di posizione dominante

A422 - **SKY ITALIA/AUDITEL** (*Provvedimento n. 23112*)

A428 - **WIND-FASTWEB/CONDOTTE TELECOM ITALIA** (*Provvedimento n. 23113*)

A432 - **COMUNI VARI**-espletamento gare affidamento servizio distribuzione gas (*Provvedimento n. 23114*)

I723 - Intesa nel mercato delle barriere stradali

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

[Delibera GOP 63/11](#) - Prime disposizioni inerenti il trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, di cui alla legge 22 dicembre 2011, n. 214

[Comunicato - Prezzi energia gennaio 2012: elettricità + 4,9%, gas +2,7 %](#)

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

[Documento Generico del 30/11/2011](#) Tabelle relative al pluralismo politico/istituzionale. Periodo 1/30 novembre 2011.

AGENZIA DELLE ENTRATE

[Provvedimento del 22/12/11 Modalità di applicazione del regime contabile agevolato di cui all'articolo 27, comma 3, del D.L. 6 luglio](#)

[2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111\).](#)

[Provvedimento del 22/12/11 Modalità di applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità - disposizioni di attuazione dell'articolo 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111\)](#)

[Circolare n. 54 del 21/12/11 Abilitazione ai servizi telematici per i cittadini – Nuovi indirizzi operativi per il rilascio del codice PIN](#)

[Risoluzione n. 131 del 27/12/11 Consulenza giuridica – Deducibilità dei contributi di previdenza complementare da parte dei lavoratori di prima occupazione - Art. 8, comma 6, del d.lgs. n. 252 del 2005 e art. 10, comma 1, lett. e-bis\), del TUIR](#)

[Risoluzione n. 128 del 20/12/11 Consulenza giuridica - Applicabilità dell'esenzione Iva alle prestazioni sanitarie rese dalle farmacie – Art. 10, n. 18\), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633](#)

[Risoluzione n. 127 del 20/12/11 Interpello – Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 – Trattamento fiscale applicabile ai contributi erogati dalla Regione e dagli enti locali per la copertura delle perdite e dei disavanzi di esercizi - Art. 27-bis del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786](#)

[Cud 2012 \(bozze\) Schema di certificazione 2012 Istruzioni per la compilazione del Cud](#)

[730/ 2012 \(bozze\) Modello 730 2012 Istruzioni per la compilazione del 730](#)

INAIL

[Circolare n. 61 del 23 dicembre 2011](#) Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione

[Circolare n. 58 del 20 dicembre 2011](#) Pagamento dei premi ed accessori: modifica del tasso di interesse di rateazione e di dilazione.

Scadenze

Fonte: Osservatorio ARDEL

(NdR - Scadenziario da aggiornare con riferimento al decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011 (GU n. 304 del 31-12-2011) di rideterminazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, al decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (GU n. 302 del 29-12-2011) e al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, coordinato con la legge di conversione 22 dicembre

2011, n. 214, recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.» (GU n. 300 del 27-12-2011 - s.o. n.276)

1 DICEMBRE

Bilancio di previsione

- Presentazione all'organo consiliare dello schema del bilancio di previsione 2012, munito del parere dell'organo di revisione (art. 174, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.

13 DICEMBRE

Referendum popolari 12/13 giugno 2011

- (Termine ultimo) Presentazione, da parte dei comuni, alla prefettura competente per territorio del rendiconto delle spese sostenute (Circolare Ministero interno, Direzione centrale finanza locale, 18 aprile 2011, n. F.L. 5/2011).

Autorizzazioni attività

- Termine del quale si intendono abrogate tutte le restrizioni in materia di accesso ed esercizio delle attività economiche previste dall'ordinamento vigente individuate dalla norma (art. 3, c. 8 e 9, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148).

- Emanazione DPCM di revoca delle restrizioni non individuate dalla norma. (art. 3, c. 10).

15 DICEMBRE

Variazioni al Peg

- (Termine ultimo) Deliberazioni dell'organo esecutivo per variazioni al piano esecutivo di gestione 2011 (art.175, c.9, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Fondo rotativo per la progettualità

- (Termine ultimo) Presentazione alla Cassa dd.pp. delle domande per accedere al fondo, con allegata la documentazione delle opere che si intendono realizzare predisposta da un tecnico dell'ente (art.6ter, c. 2, D.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148)

Rendiconto – spese di rappresentanza

- Adozione DM interno di definizione dello schema tipo di prospetto che elenca le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente, da allegare al rendiconto (art.16, c. 26, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148)

16 DICEMBRE

Trasferimenti statali

- Erogazione ai comuni delle regioni a statuto speciale del 50% del trasferimento compensativo per minore imposta accertata per effetto

dell'ulteriore detrazione Ici sull'abitazione principale (*art.1, c.7, legge 24 dicembre 2007, n.244*).

Unioni di comuni fino a 1.000 abitanti

- Adozione DM interno di determinazione dei contenuti e delle modalità delle attestazioni con le quali i comuni che alla data del 30 settembre 2012 esercitano tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici mediante convenzione fra enti locali, conseguendo significativi livelli di efficacia ed efficienza, dimostrano di essere esentati dall'obbligo di costituzione in unione. (*art.16, c.16, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*).

20 DICEMBRE

Bilancio di previsione

- Presentazione di emendamenti allo schema di bilancio annuale 2012, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2012-2014 da parte dei membri dell'organo consiliare (*art.174, c.2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Termine stimato, al fine di pervenire alla deliberazione consiliare di approvazione entro la scadenza di legge del 31 dicembre.

Codifica dei conti pubblici

- Comunicazione al tesoriere di informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate, alla fine del mese di novembre 2011, presso altri istituti di credito, al fine di consentire al tesoriere di trasmettere i dati, entro lo stesso termine, al sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), unitamente alle informazioni codificate sulle disponibilità liquide complessive (*D.M. 14 novembre 2006*).

31 DICEMBRE

Variazioni al bilancio

- Ratifica consiliare di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2011 adottate dalla giunta dal 2 novembre (*art.175, c.4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

- Adozione dei provvedimenti consiliari necessari per sanare i rapporti eventualmente sorti sulla base di deliberazioni d'urgenza di variazioni di bilancio 2011 adottate dalla giunta e non ratificate (*art.175, c.5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Fondo di riserva

- Termine per l'adozione di provvedimenti di prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2011 (*art.176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Lavori pubblici di somma urgenza

- Regolarizzazione, con delibera dell'organo esecutivo, delle ordinazioni effettuate dal 2 al 30 dicembre 2011 (*art.191, c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267*).

Fondo sperimentale di riequilibrio provinciale

- Adozione DM. Interno sulle modalità di riparto del fondo, in coerenza con la determinazione dei fabbisogni standard (art. 21, c. 3, D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68).

Termine stimato.

Addizionale all'accisa sull'energia elettrica

- Emanazione DM. Economia e finanze sulle modalità attuative della riacquisizione allo Stato del gettito dell'accisa nelle regioni a statuto ordinario. (art. 2, c. 6, D.Lgs. 14 maggio 2011, n. 23).

Imposta R.C. auto

- Adozione provvedimento direttoriale Agenzia entrate di approvazione del modello di denuncia dell'imposta (art. 17, c. 3, D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68).

Compartecipazione provinciale all'Irpef

- Adozione DPCM con il quale è stabilita l'aliquota della compartecipazione a decorrere dall'anno 2012 per le province delle regioni a statuto ordinario (art. 18, c. 1, D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68).

Termine stimato.

Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

- (Facoltativa) Deliberazione del regolamento di gestione del servizio e di determinazione delle tariffe per l'anno 2012 (art.238, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe per la cremazione

- Deliberazione di rivalutazione dei limiti tariffari per la cremazione e per la conservazione o dispersione delle ceneri, con effetto dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione 2012 programmato nel Dpef (art.5, c.1, D.M. 1 luglio 2002; D.M. 16 maggio 2006; art. 14, c. 7, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Addizionale comunale all'Irpef

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare dell'aliquota (anche in aumento) da applicare sui redditi 2012. L'esecutività della deliberazione dal 1° gennaio 2012 è condizionata alla pubblicazione su sito informatico del Ministero economia e finanze entro il 31 dicembre 2012 (art. 1, c. 3, D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296; art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148; art. 14, c. 8, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23).

- Trasmissione al Ministero dell'economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, viale Europa 242, 00144 ROMA, di copia conforme all'originale, della deliberazione istitutiva o modificativa dell'aliquota dell'addizionale Irpef, ai fini della pubblicazione sul sito internet

www.finanze.it. La trasmissione può essere effettuata anche tramite fax (06-59972870) ovvero, per estratto, mediante posta elettronica (D.M. 31 maggio 2002).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di fissazione di aliquote differenziate e di soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali. (art.1, c.3 bis, D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360; art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Regolamenti sulle entrate

- Deliberazioni, da assumere non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, per l'adozione dei regolamenti di disciplina delle entrate, anche tributarie. Entro 30 giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi, i regolamenti sulle entrate tributarie devono essere comunicati, unitamente alla relativa delibera, al Ministero delle finanze e sono resi pubblici mediante avviso in Gazzetta Ufficiale (art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Servizi a domanda individuale

- Deliberazione delle tariffe e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi per l'anno 2012 (art.172, c. 1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Aree e fabbricati

- Deliberazione di verifica, per l'anno 2012, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (art.172, c. 1, lett. c, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sugli immobili

- Deliberazione a valere per l'anno 2012, relativa a (non in aumento del tributo):

- 1) misura dell'imposta, delle riduzioni e delle detrazioni;
- 2) aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale o locate ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
- 3) aliquota ulteriormente ridotta per la prima casa per le famiglie con responsabilità di cura per non autosufficienti o disabili (art.16, c.5, legge 8 novembre 2000, n.265);

- 4) aliquota diversificata per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale o per alloggi non locati (*art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 5) aliquota agevolata per gli immobili posseduti da enti senza scopo di lucro (*art.6, c.2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 6) aliquota minima del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente l'attività di costruzione e vendita di immobili (*art.8, c.1, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504*);
- 7) riduzione dell'imposta al 50% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, oppure aumento fino a 258,23 euro della detrazione d'imposta, oppure ancora aumento oltre 258,23 euro della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta (*art.8, c.3, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504; art.58, c.3, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 8) assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente (*art.3, c.56, legge 23 dicembre 1996, n.662*);
- 9) aliquota agevolata, anche inferiore al 4 per mille, fino all'esenzione dell'imposta a favore dei proprietari che concedono in locazione, a titolo di abitazione principale, immobili alle condizioni dei contratti-tipo (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431; art.2, c.288, legge 24 dicembre 2007, n.244*);
- 10) aliquota maggiorata, anche superiore al 7 per mille e fino al 9 per mille, sugli immobili non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, limitatamente ai comuni di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, e comuni confinanti con gli stessi, agli altri comuni capoluogo di provincia ed a quelli considerati ad alta tensione abitativa (*art.2, c.4, legge 9 dicembre 1998, n.431*).
- 11) aliquota ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale del proprietario, nei comuni capoluogo delle aree metropolitane e nei comuni ad alta tensione abitativa con essi confinanti, a condizione che resti invariato il gettito totale dell'imposta e previo incremento dell'aliquota, anche al di sopra del 7 per mille, da applicare alle aree edificabili i cui proprietari non si siano impegnati all'inalienabilità delle stesse nei termini e con le modalità stabilite dal regolamento comunale (*art.5 bis, c.4, D.L. 27 maggio 2005, n.86, convertito dalla legge 26 luglio 2005, n.148*).
- 12) riduzione dell'aliquota, fino all'esenzione, oppure detrazioni dall'imposta per gli insediamenti turistici di qualità di interesse nazionale (*art.1, c.593, legge 23 dicembre 2005, n.266*);
- 13) aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico e per le unità immobiliari oggetto degli interventi. (*art. 6, c. 2bis, aggiunto al D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, dall'art. 1, c. 6, lett. a, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).
- 14) regolarità dei versamenti eseguiti da un contitolare anche per conto degli altri (*art.59, lett. i, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446*);
- 15) riscossione del tributo direttamente sul proprio conto corrente postale o presso la tesoreria comunale (*artt. 6 e 8, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296*).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di soggiorno

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare, se non già adottata dal 6 giugno 2011, di istituzione e regolamentazione dell'imposta per l'anno 2012 nei comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte (art. 4, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta di scopo

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare, istitutiva o in aumento, sull'imposta di scopo destinata alla copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche (art.1, c.146, legge 27 dicembre 2006, n.296; art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296; art. 6, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa provinciale ambientale

- (Facoltativa) Deliberazione della misura (non in aumento) per l'anno 2012. (art. 298, c. 11, e art. 264, c. 1, lett. i, D.Lgs 3 aprile 2006, n.152; art. 1, c. 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che escluda l'applicazione, dall'anno 2012, nel territorio comunale dell'imposta, sottoponendo le iniziative che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa (art. 62, D.Lgs 15 novembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- Deliberazione di rideterminazione della tariffa del canone per l'esercizio 2012, se adottato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Istat (art.7 octies, c.1, aggiunto al D.L. 31 gennaio 2005, n.7 dalla legge di conversione 31 marzo 2005, n.43; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta provinciale di trascrizione

- (Facoltativa) Deliberazione (non istitutiva o in aumento) sull'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli

richieste al pubblico registro automobilistico. Notifica della deliberazione al competente ufficio del pubblico registro automobilistico e all'ente che provvede alla riscossione (art.52, c.2, e 56, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) e degli eventuali interventi esonerati per l'anno 2012, qualora non sia stato adottato il regolamento per l'applicazione del canone, sostitutivo della tassa. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 57, c. 2, D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche

- (Facoltativa) Deliberazione per l'adozione di regolamento che preveda l'assoggettamento a canone, dall'anno 2012, in sostituzione della tassa, delle occupazioni, sia permanenti che temporanee, di strade aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti appartamenti al demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati o di rideterminazione della tariffa del canone, se applicato, per l'esercizio 2009 (art. 63, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2012. Entro 30 giorni dall'adozione, la deliberazione deve essere trasmessa alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero dell'economia e finanze (art. 3, c.5 e art.35, c.2, D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione, se non adottata per il 2002 - 2011 o modificativa di essa, di suddivisione delle località del territorio comunale in due categorie, in relazione alla loro importanza, per l'applicazione alla categoria speciale di una maggiorazione fino al 150% della tariffa normale, a decorrere dall'anno 2012, relativamente alle affissioni di carattere commerciale (art.4, c.1, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507;1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare, se non adottata per il 2002 - 2011 o modificativa di essa, che prevede l'esenzione dall'imposta anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede di dimensioni complessive superiori a 5 metri

quadrati (art.17, c.1 bis, D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507; 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tassa sui concorsi

- (Facoltativa) Deliberazione regolamentare se non adottata precedentemente, per la previsione di un diritto per la partecipazione a concorsi, fino a un massimo di euro 10,33 (art.27, c.6, D.L. 28 febbraio 1993, n.55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n.131; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tributi locali

- Deliberazione delle tariffe (non in aumento) per l'anno 2012 dei tributi locali (art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di determinazione dell'ammontare minimo da versare o da rimborsare per ciascun tributo (art.1, c.168, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare che consente di compensare crediti e debiti per tributi locali (art.1, c.167, legge 27 dicembre 2006, n.296).

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare sulla misura degli interessi per la riscossione e per il rimborso dei tributi (art.1, c.165, legge 27 dicembre 2006, n.296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Tariffe e prezzi pubblici

- Deliberazione, presupposto per la formazione del bilancio, in ordine alle tariffe ed ai prezzi pubblici per l'anno 2012 (art.172, c.1, lett. e, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art. 1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano di contenimento delle spese

- Deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese, con l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, e delle dotazioni strumentali degli uffici, con l'indicazione delle misure atte a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che deve assicurare pronta e costante reperibilità ed a verificare il corretto utilizzo

e con il corredo, in caso di dismissioni, della documentazione necessaria a dimostrare la congruità dell'operazione in termini di costi e di benefici (art. 2, c. 594, 595 e 596, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

- Pubblicizzazione del piano triennale di contenimento delle spese, attraverso l'URP ed il sito istituzionale dell'ente (art. 2, c. 598, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

- Deliberazione consiliare di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2012 – 2014, con allegato elenco dei lavori da avviare nell'anno. (D.M. 9 giugno 2005; artt.151, c.1, e 172, c.1, lett. d, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

- Deliberazione del Consiglio di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, da allegare al bilancio di previsione 2010 (art. 58, c. 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Bilancio di previsione

- Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 composto da bilancio annuale 2012, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2012/2014 (art.151, c. 1, legge 18 agosto 2000, n.267; art.13, c.4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.170).

Termine stimato, nel presupposto che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 resti confermata al 31 dicembre 2011. Provvedimento da adottare prima della deliberazione consiliare di approvazione del bilancio.

Concessioni edilizie

- (Facoltativa) Deliberazione relativa a condizioni agevolate per i corrispettivi delle concessioni e gli oneri di urbanizzazione, relativamente ad alloggi da concedere in locazione per un periodo non inferiore a 15 anni, qualora non adottata precedentemente ed il comune non sia stato dichiarato in dissesto (art.35, legge 22 ottobre 1971, n.865).

- (Facoltativa) Deliberazione di riduzione al 50% degli oneri correlati al costo di costruzione per l'esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio, qualora non adottata precedentemente (art.2, c.15, legge 24 dicembre 2003, n.350).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio

Esercizio provvisorio

- (Facoltativa) Deliberazione consiliare di autorizzazione della gestione in esercizio provvisorio sul bilancio 2012 approvato (art.163, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Competenze gestionali degli assessori

- (Facoltativa) Deliberazione con la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti devono documentare il contenimento della spesa conseguente alla attribuzione, per l'anno 2012, ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e del potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. La deliberazione deve essere adottata ogni anno, sussistendone l'esigenza, in sede di approvazione del bilancio (art.53,c.23, legge 23 dicembre 2000, n.388).

Termine stimato, connesso a quello di approvazione del bilancio.

Servizi di riscossione

- Cessazione del regime di proroga dei contratti per le attività di riscossione, liquidazione ed accertamento delle entrate tributarie e patrimoniali (art. 3, c. 25, D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011).

Consigli tributari

- Deliberazione consiliare di istituzione del consiglio tributario, condizione indispensabile per l'attribuzione al comune del 100% (anziché del 50%) delle somme riscosse a titolo definitivo di tributi statali, a seguito dell'intervento del comune che ha contribuito all'accertamento (art. 1, c. 12quater, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148).

I commi 8, 9 e 10 dell'art. 11, del decreto-legge 201/2011 hanno abrogato le disposizioni relative ai consigli tributari.

Funzioni fondamentali – Esercizio in forma associata

- Completamento dell'attuazione delle disposizioni che impongono ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e fino a 5.000 abitanti ed ai comuni appartenenti o già appartenuti a comunità montane con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, l'esercizio in forma associativa, attraverso convenzione o unione, di almeno due delle funzioni fondamentali (art. 14, c. 31, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo sostituito dall'art. 20, c. 2quater, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e modificato dall'art. 16, c. 24, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148).

Il comma 11 dell'art. 29 del decreto-legge 216/2011 proroga il termine per l'esercizio di almeno due delle funzioni fondamentali al 30 giugno 2012.

Trattamento economico accessorio

- Trasmissione alla Conferenza unificata dei dati relativi alla attribuzione al personale delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale (*art. 31, c. 5, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*).

Personale ex Ente poste italiane e Istituto poligrafico

- Termine di validità dei comandi presso pubbliche amministrazioni del personale dell'ex Ente poste italiane (*art. 1, c. 19, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011*).

Contratti di lavoro flessibile

- Rapporto annuale analitico informativo su tutte le tipologie di lavoro flessibile utilizzate nell'anno, contenente anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, da trasmettere al nucleo di valutazione o al servizio di controllo interno (*artt.7, c.6, e 36, c. 3 e 4, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165*).

Assunzione personale

- Termine per la validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 30 settembre 2003 (*art. 17, c. 19, D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102; circolare UPPA 18 aprile 2008, n. 4; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011*).

Indebitamento

- Decreto ministero economia e finanze di aggiornamento annuale e proiezione triennale, dell'incremento massimo di indebitamento consentito agli enti locali, rispetto alla consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente (*art.77 bis, c.10 e 29, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Termine stimato.

Sanatoria edilizia

- Trasmissione al Prefetto, da parte del dirigente o del responsabile del servizio, dell'elenco delle opere edilizie abusive non sanabili e non demolite dal responsabile dell'abuso (*art.41, D.P.R. 6 giugno 2001, n.380*).

Attività teatrali

- (Termine perentorio) Presentazione al Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per lo spettacolo dal vivo, della domanda e della documentazione per la richiesta di contributo relativa all'anno successivo, per la programmazione annuale o triennale di attività teatrale (*D.M. 27 febbraio 2003; D.M. 21 aprile 2004 e D.M. 21 luglio 2005*).

Contratti di collaborazione

- Trasmissione annuale alla Corte dei conti, da parte del dipartimento della funzione pubblica, dell'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di

comunicare al dipartimento i collaboratori esterni ed i soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza (art.53, c.14, D.Lgs 30 marzo 2001, n.165).

Collocamento obbligatorio

- Comunicazione semestrale alla presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento funzione pubblica, dell’elenco del personale disabile collocato nel proprio organico e delle assunzioni relative a detto personale previste nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni ed effettuate nel primo semestre dell’anno. La comunicazione deve, comunque, essere resa entro il 31 dicembre di ogni anno (art.7, D.L. 10 gennaio 2006, n.4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n.80).

Mobilità urbana

- Emanazione D.M. infrastrutture e trasporti recante disposizioni tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e di noleggio con conducente, ai fini del rilascio dei titoli autorizzativi da parte dei comuni (art. 2, c. 3, D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011).

Qualità dei servizi

- Revisione annuale degli standard di qualità dei servizi erogati, sulla base del monitoraggio relativo all’andamento dei risultati ottenuti nell’erogazione dei servizi; pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione alla commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche. (art. 11, c. 2, D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286; delibera CIVIT, 24 giugno 2009, n. 88/2010).

Misurazione e valutazione delle performance

- Deliberazione consiliare di programmazione su base triennale e definizione, previa consultazione dei dirigenti o responsabili delle unità operative, degli obiettivi del piano della performance (art. 5, D.Lgs. 17 ottobre 2009, n. 150).

Partecipazione in società

- (Termine ultimo) Liquidazione delle società già costituite al 31 maggio 2010, eccedenti l’unica che può essere mantenuta, da parte dei comuni con popolazione tra 30.000 e 50.000 abitanti (art. 14, c. 32, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo integrato dall’art. 1, c. 117, legge 13 dicembre 2010, n. 220, come sostituito dall’art. 2, c. 43, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10).

(v. Sezione regionale di controllo Lombardia [Delibera 603/2011/PAR](#) [Delibera 602/2011/PAR](#))

A.T.O.

- Cessazione del regime giuridico di proroga delle ATO per la gestione del servizio idrico integrato e per la gestione integrata dei rifiuti (art.2, c. 186bis, legge 23 dicembre 2009, n. 191; art. 1, c. 1, D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito dalla legge 26 marzo 2010, n. 42; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011).

(v. art. 13, dl 216/2011 – proroga al 31-12-2012)

Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunale e provinciali.

- Cessazione del regime giuridico di proroga dell'agenzia (DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011).

Patrimonio residenziale.

- Conclusione accordi del ministero infrastrutture e trasporti con gli enti locali per la semplificazione delle procedure di alienazione degli immobili Iacp. (art.13, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo sostituito dall'art. 12, c. 12, lett. b, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2010, n. 111).

Carta d'identità

- Termine dal quale le carte d'identità rilasciate devono essere munite della fotografia e delle impronte digitali della persona a cui si riferiscono (art. 3, c. 2, R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 1, c. 1, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10; DPCM 25 marzo 2011, in G.U. n. 74 del 31 marzo 2011).

Rassegna Stampa

estratto Rass. Stampa Corte dei conti, Camera dei Deputati, PCM, IFEL, MEF

02/01/2012 Sole 24 Ore [Nei tetti al personale entra anche lo "staff" del sindaco](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Rischio nullità per gli atti che violano la concorrenza](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Niente proroga dell'affido diretto](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Due anni in più per dimissioni ai Comuni fino a 50mila ab.](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Tra le priorità lotta all'evasione e tagli alla spesa](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Norme anti-corrotti e cybercrime in Parlamento](#)
02/01/2012 Stampa [Spese, 5 miliardi da tagliare](#)
02/01/2012 Italia Oggi [Antitrust, multe a quota 12 mln](#)
02/01/2012 Italia Oggi [Il successo passa dal senso civico](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Sul pubblico impiego mancano regole coordinate](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Via al dossier sgravi: 170 mld nel mirino](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [L'Imu debutta anche sui rurali](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Entro novembre l'accatastamento di tutti gli edifici](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Niente sconti sull'affitto agricolo](#)
02/01/2012 Sole 24 Ore [Tre mesi in più per la "variazione"](#)

31/12/2011 Sole 24 Ore [Piano Sud, evitato il taglio ai fondi Ue](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Antitrust, multe per 12 milioni](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Nel mirino anche i network di poste e mercato gas](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Nel mirino anche i network di poste e mercato gas](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Rc auto: imposta divisa per provincia](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Rivisti i coefficienti per il diritto di usufrutto](#)
31/12/2011 Sole 24 Ore [Riformare il catasto per una tassazione equa e trasparente](#)
30/12/2011 Corriere Sera [Evasione, corsa a ostacoli al nuovo catasto](#)
30/12/2011 Repubblica [Un terzo di prime case non pagherà l'Imu](#)

30/12/2011 Sole 24 Ore [Mercato, stop ai veti per le nuove attività](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Un catasto "anti-evasione"](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Le incertezze sono frutto di una legge che zoppica](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Nella fase sperimentale bonus dello 0,4% sugli affitti](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Residenza disgiunta più facile](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Sconti sull'Imu senza vincoli di quote](#)
30/12/2011 Italia Oggi [Se c'è la retta niente sconti Ici](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Il tetto al personale frena le "in house"](#)
30/12/2011 Italia Oggi [In house, paletti dalla Corte conti](#)
30/12/2011 Italia Oggi [L'estrazione dei revisori non è immediatamente applicabile](#)
30/12/2011 Italia Oggi [Comunicazione. Meno paletti sulle spese](#)
30/12/2011 Sole 24 Ore [Società di progetto e bond per attirare privati nelle opere](#)
30/12/2011 Italia Oggi [Province con le mani legate](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Va di moda il valore di mercato](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Imu, niente sgravi al comodato](#)
29/12/2011 Italia Oggi [No al credito d'imposta. Immobili, colpiti i paradisi fiscali](#)
29/12/2011 Mattino [Taxi, farmacie e professionisti: sfida bis alle lobby](#)
29/12/2011 Finanza & Mercati [Dall'Ici all'Imu ecco cosa passa](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Tia e Tarsu privilegiati](#)
29/12/2011 Italia Oggi [P.a., bacchettati i fannulloni - Bacchettati i fannulloni](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [Catasto, rendite città per città](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [Dai vani ai metri nelle microzone](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [Se le case sono uguali ma i risultati diversi](#)
29/12/2011 Stampa [Ora 25 milioni di italiani temono la nuova stangata](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Imu, niente sgravi al comodato](#)
29/12/2011 Finanza & Mercati [Dall'Ici all'Imu ecco cosa passa](#)
29/12/2011 Stampa [Il nostro futuro multietnico](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [La crescita riparta dai distretti](#)
29/12/2011 Repubblica [Case, vietato vendere senza bollino verde](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Immobili, colpiti i paradisi fiscali](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Scudo, feste amare per gli studi](#)
29/12/2011 Italia Oggi [Tia e Tarsu privilegiati](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [Le rendite ripartono da quota 20%](#)
29/12/2011 Sole 24 Ore [Costi chilometrici in aumento del 5%](#)
28/12/2011 Corriere Sera [Così saranno valutate le case](#)
28/12/2011 Repubblica [Rivoluzione al catasto dai vani ai metri quadri](#)
28/12/2011 Repubblica [Pensioni, caos sui pagamenti in contanti](#)
28/12/2011 Corriere Sera [Lavoratori pubblici Italia record di ultracinquantenni](#)
28/12/2011 Sole 24 Ore [Basta certificati negli uffici pubblici](#)
28/12/2011 Stampa [Analisi - Milano-Brescia la fusione inutile delle multiutility](#)
28/12/2011 Stampa [Tre milioni di senza lavoro Record dal '99](#)
27-dic-2011 Italia Oggi [Slittano le unioni, non i tagli](#)
27-dic-2011 Italia Oggi [Indennità di esproprio al sicuro](#)
27-dic-2011 Italia Oggi [Se il sostegno serve per 18 ore non va mai negato](#)
27/12/2011 Corriere Sera [Liberalizzazioni, scatto sui farmaci. Enti locali in ritardo](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [Nelle grandi città la detrazione non cancella l'Imu](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [Anche per il Catasto la casa si misurerà in metri quadri](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [L'analisi - L'effetto dipende dalla roulette della rendita](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [Niente più agevolazioni per gli immobili storici](#)
27/12/2011 Italia Oggi [Conti deposito, tassazione al 27%](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [Fisco pesante sulla licenza taxi](#)
27/12/2011 Sole 24 Ore [Entro aprile 2012 i fabbisogni standard per gli enti locali](#)

- 24/12/2011 Sole 24 Ore [Chi ha lasciato in anticipo rischia di restare senza tutele -](#)
24/12/2011 Corriere Sera [Giovani e lavoro, l'offerta c'è ma per qualifiche "basse"](#)
24/12/2011 Corriere Sera [Concorrenza nei servizi: è l'anno zero](#)
23/12/2011 Sole 24 Ore [Nuovi estimi catastali sul valore di mercato](#)
23/12/2011 Repubblica [Chiesa, i 500 edifici che non pagano l'Ici](#)
23/12/2011 Sole 24 Ore [Sul mattone il peso di 21,4 miliardi](#)
23/12/2011 Sole 24 Ore [Più concorrenza per ripartire](#)
23/12/2011 Repubblica [Farmacie, taxi e negozi l'avanzata lenta del mercato](#)
23/12/2011 Stampa [Subito infrastrutture e liberalizzazioni](#)
23/12/2011 Stampa [Più che sussidi serve coraggio](#)
23/12/2011 Italia Oggi [Patto di stabilità, cantiere aperto](#)
23/12/2011 Sole 24 Ore [Indennità al valore venale anche senza denuncia Ici](#)
22/12/2011 Corriere Sera [Stipendi Busta paga ferma da dieci anni](#)
22/12/2011 Corriere Sera [Nel Lazio i consiglieri evitano i tagli](#)
22/12/2011 Corriere Sera [La Campania vuole un altro condono](#)
21/12/2011 Corriere Sera [Perché taxi e notai sì e nulla sui big dell'energia? -](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [La certificazione Inps può attendere](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [L'analisi - Il diritto non richiede una conferma cartacea](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [Rischio blocco per la riscossione](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [Per le addizionali Irpef valgono gli scaglioni statali](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [Lo sconto Irap premia i grandi](#)
21/12/2011 Sole 24 Ore [Rinvio dei bilanci per i comuni e le province](#)
21/12/2011 Italia Oggi [Nella versione definitiva sconto Imu per i coltivatori](#)
20/12/2011 Corriere Sera [Il Lazio annulla ma no i monogruppi](#)
20/12/2011 Sole 24 Ore [Le Regioni tagliano sui treni pendolari](#)